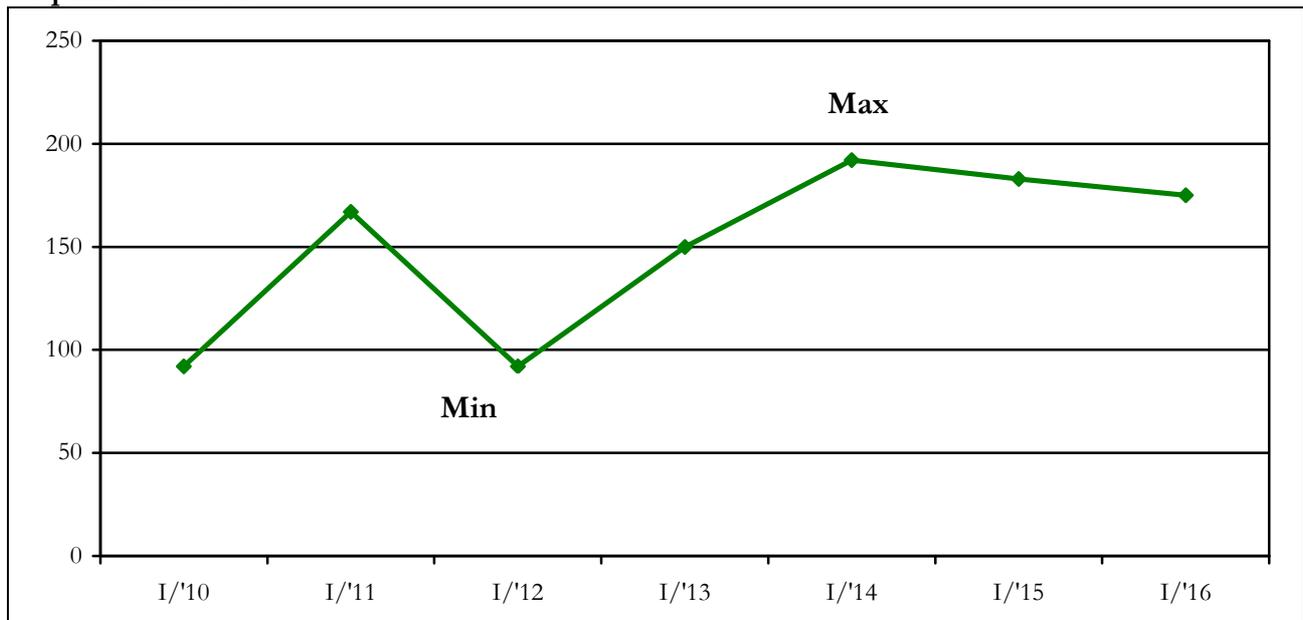


PRIVATE EQUITY STABILE NEL PRIMO TRIMESTRE 2016: TRA GENNAIO E MARZO ANNUNCIATI 21 NUOVI INVESTIMENTI

Castellanza, 23 maggio 2016 – Dopo la brillante chiusura del 2015, il private equity italiano tira il fiato nei primi tre mesi del 2016, seppur mantenendo una buona andatura. Sono infatti **21 i nuovi investimenti** annunciati tra gennaio e marzo di quest'anno, contro i 32 del trimestre immediatamente precedente ed in linea con i 22 dell'analogo periodo del 2015.

2010-2016: Private Equity Monitor Index – PEM®I (2003 base 100), evoluzione dell'andamento del primo trimestre



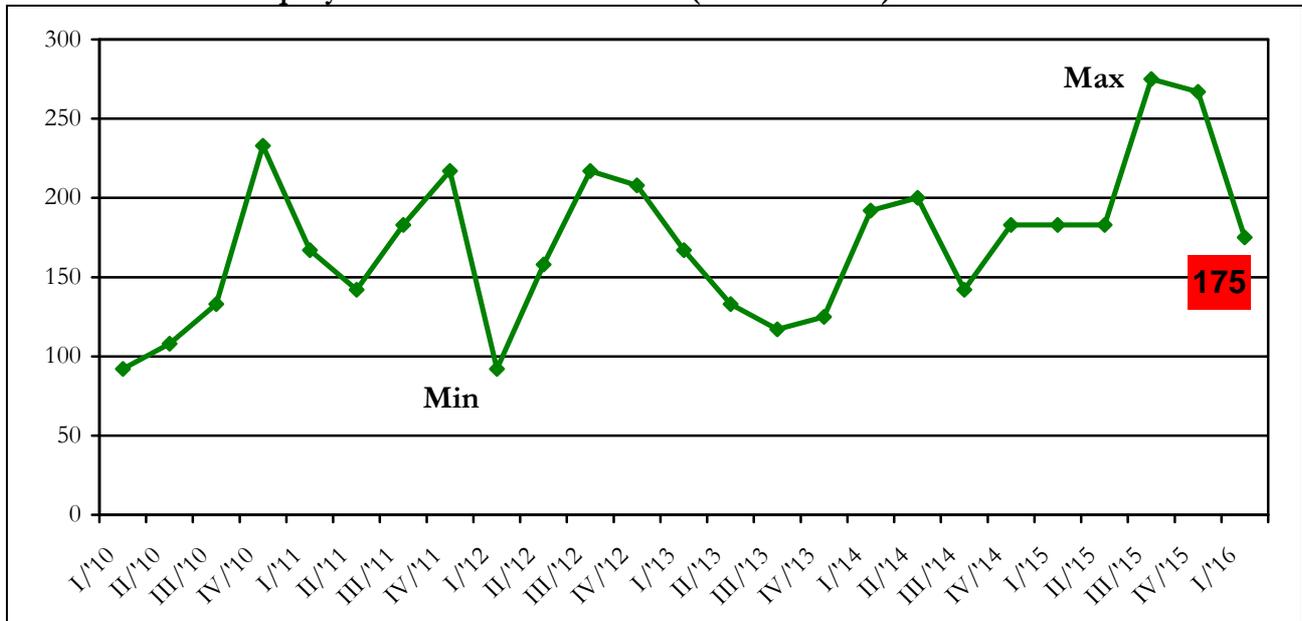
Fonte: PEM® - www.privateequitymonitor.it

Sulla base dei valori enunciati, l'Indice trimestrale **Private Equity Monitor Index – PEM®I**, elaborato dai ricercatori dell'Osservatorio PEM® di LIUC – Università Cattaneo, si è attestato così a quota **175**, un valore indicativo di una buona vivacità del mercato.

In questi primi tre mesi dell'anno i buy out rappresentano circa il 63% del mercato, mentre le operazioni di Expansion tornano a rivestire un ruolo significativo (32%), dopo la parentesi del 2015 (16% sull'intero anno). “Si registra la costante presenza di operazioni di add-on a conferma dell'importanza dei progetti di aggregazione industriale – afferma **Anna Gervasoni**, ordinario LIUC e

Presidente dell'Osservatorio – che ormai sono una delle chiavi di creazione di valore di maggior efficacia”.

2010-2016: Private Equity Monitor Index – PEM[®]I (2003 base 100)



Fonte: PEM[®] - www.privateequitymonitor.it

Permane una buona presenza di investitori internazionali: circa il 37% dei deals è, infatti, riconducibile a operatori non domestici, ad ulteriore conferma del ritrovato interesse verso l'Italia.

In tale contesto si segnalano l'acquisizione di Somacis (con una valutazione del gruppo pari a circa 100 milioni) effettuata da Quadrivio, nonché quella di F2A (operante nel settore dei servizi per le imprese) condotta da Ardian. Degno di nota, anche, l'ingresso di F2i in Kos (azienda valutata intorno ai 240 milioni). Tra le operazioni finalizzate alla ristrutturazione societaria, si segnala l'ingresso di Pillarstone in Sirti, azienda operante nel settore ICT per le telecomunicazioni.

Tra gli “add-on”, sono da ricordare le acquisizioni di La Donatella da parte di Forno d'Asolo (sotto la “regia” di 21 Investimenti) e di Breviglieri ad opera di Agrimaster (azienda in portafoglio a B4 Investimenti).

Il Private Equity Monitor - PEM[®] è un Osservatorio attivo presso la LIUC – Università Cattaneo grazie al contributo di Argos Soditic Italia, EY, Fondo Italiano di Investimento SGR e King&Wood Mallesons Studio Legale.

L'Osservatorio sviluppa da oltre dieci anni un'attività di monitoraggio permanente sugli investimenti in capitale di rischio realizzati nel nostro Paese, al fine di offrire ad operatori, analisti, studiosi e referenti istituzionali, informazioni utili per lo svolgimento delle relative attività.

Il PEM[®] si concentra sulle operazioni realizzate da investitori privati e prende in considerazione soltanto gli interventi successivi a quelli cosiddetti di “start up”, focalizzandosi quindi sugli investimenti finalizzati alla crescita aziendale (expansion), o alla sostituzione parziale o totale del precedente azionariato da parte di investitori istituzionali (replacement, buy out e turnaround).

IL PRIVATE EQUITY MONITOR INDEX - PEM[®]-I

Il Private Equity Monitor Index – PEM[®]I è un indice nato nell'ambito del PEM[®], Osservatorio attivo presso LIUC – Università Cattaneo, con il contributo di Argos Soditic Italia, EY, Fondo Italiano d'Investimento SGR e King&Wood Mallesons. Calcolato su base trimestrale a partire dal primo trimestre 2003 (Base 100), il PEM[®]I viene elaborato rapportando il numero di operazioni mappate dal PEM[®] nel corso del trimestre di riferimento, al numero di investimenti realizzati nel trimestre utilizzato come base. In questo modo l'indice, seppur con esclusivo riferimento al numero delle operazioni, fornisce un'indicazione puntuale e tempestiva sullo stato di salute del mercato italiano del private equity, rappresentando il primo indicatore di questo tipo calcolato nel nostro Paese.

Per ulteriori informazioni:

Francesco Bollazzi
Osservatorio Private Equity Monitor – PEM[®]
Tel. +39.0331.572.208
E-mail: pem@liuc.it